



### COSA PREVEDE IL NOSTRO PROGETTO:

Il progetto intende promuovere e avviare nuovi pensieri e azioni di inclusione della disabilità, contribuire a ridurre pregiudizi o ritrosie nei confronti della disabilità ed a promuovere la cultura del disabile come risorsa, attraverso le attività di incontro che consentono alla comunità di comprendere le potenzialità e le risorse delle persone con disabilità oltre che volerne sostenere le famiglie.

Negli anni abbiamo registrato una sempre maggiore fatica a investire e rilanciare le realtà che si occupano di disabilità, ad avviare sperimentazioni per i nostri "ragazzi" la cui età anagrafica è sempre più avanzata. Faticano ad arrivare nuovi utenti, quasi che non vi siano più sul territorio persone e famiglie in difficoltà. Vediamo che, sempre più spesso, le famiglie si fanno carico da sole dei propri figli senza chiedere aiuto. E intanto gli anni passano, i figli crescono, i genitori invecchiano e il timore di non esserci più è sempre più pesante da sopportare. Pensare solo allora un inserimento in struttura diventa faticoso e insostenibile. L'età avanzata degli utenti delle strutture comporta, inoltre, il rischio di una staticità e immobilismo del gruppo tanto di utenti quanto di operatori. La messa in rete con altre realtà del territorio permetterebbe di "rinfrescare" e rilanciare nuovi spunti di lavoro oltre che economizzare risorse e saperi.

### PERCHÉ RISTOPONTE.

Il cibo è, nella cultura italiana, un vettore ineguagliabile di socialità, relazionalità, possibilità di aggregazione. Di certo, il cibo, è uno dei principali interessi di ogni utente de "il Ponte", i quali sono rimasti affascinati dall'idea, non solo di gustare, ma anche di poter preparare e condividere piatti, che fino ad oggi, sono stati mangiati solo in rare occasioni.

In pochi passaggi si è formata un'idea che ha concretizzato tanti obiettivi intrinseci nei progetti individuali dei ragazzi, non solo, un'idea che apre in modo forte, tantissime implicazioni e possibilità proiettate al futuro e alla collaborazione con tante altre realtà.

Vogliamo creare un ristorante in cui incontrare gli amici, in cui incontrare le persone che ci vogliono conoscere, incontrare altre persone con disabilità, utenti di altri centri, vicini di casa, portare i nostri parenti e dirgli, per una volta: "oggi la cena la offro io".

Chi verrà a mangiare da noi e con noi non dovrà avere la sensazione di andare a fare una mangiata solidale, dovrà percepire di entrare in qualcosa che non è più un C.S.E., ma in un luogo che assomiglia moltissimo ad un ristorante, dovrà trovare un servizio accoglienza fatto di camerieri in divisa, dovrà essere accompagnato al tavolo, dovrà poter scegliere il menù. Si potranno pensare nuovi spazi di allestimento. A quel punto, magari, dovremo chiedere ad altri c.s.e. sul territorio se vogliono darci una mano, ad altre associazioni se hanno interesse a collaborare con noi; quel giorno, magari, non saremo più un servizio a carico della comunità, ma saremo un servizio per la comunità e, incontrandoci per strada, ci daranno la mano con rispetto e senza nessuna compassione.

## CON CHI:

ci affiancano in questo progetto:

- l'associazione La Tenda, una storica realtà presente a Novate, che da qualche anno ha raccolto il bisogno di alcune famiglie con figli con la sindrome del disturbo dello spettro autistico e che cerca di offrire e vuole sviluppare spazi di accoglienza e di accompagnamento dei ragazzi attraverso un percorso specifico e per lo più individualizzato secondo il metodo del prof. Moderato dell'istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone. [www.latendaonlus.it](http://www.latendaonlus.it)
- Betania, società cooperativa sociale ONLUS di tipo B con la sua attività a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti fragili e con il suo servizio [www.nonsolospesa.org](http://www.nonsolospesa.org), un portale di e-commerce non comune perché crea e sostiene relazioni tra le persone ed è lo strumento per la realizzazione di azioni di auto/mutuo aiuto. Nonsolospesa.org permetterà la creazione sul territorio di nuovi gruppi di acquisto; un gruppo di acquisto permette di accedere ad una scontistica riservata e alla creazione di occasioni di incontro e scambio tra le persone, ed in particolare occasione per avvicinare le famiglie, oltre alla possibilità di creare lavoro per persone con disabilità.

## AZIONI:

Il progetto è iniziato a luglio 2018 per concludersi nel dicembre del 2019 e prevede 3 macro-azioni:

- la prima rivolta al territorio e alla rete ha come macro obiettivo far conoscere la disabilità e sensibilizzare la cittadinanza;
- la seconda rivolta alle famiglie dei disabili ha come macro-obiettivo l'inclusione e il sostegno delle famiglie;
- la terza rivolta ai disabili ha come macro-obiettivo la reciprocità e lo scambio.

### Azione 1:

#### *il territorio e la rete*

#### Macro Obiettivo:

conoscere la disabilità e "maneggiare con cura"

#### *Cosa andremo a fare:*

- Incontri tematici aperti alla cittadinanza in cui parlare di disabilità
- Mappatura del territorio tramite incontri programmati con le istituzioni (Ente Locale, Ufficio di Piano, ASST, scuole,...) e con altre realtà territoriali (parrocchie, Caritas, associazioni culturali,...)
- avvio collaborazioni e sperimentazione di una presa in servizio come personale in sala presso altre realtà alberghiere e di ristorazione site sul territorio
- sviluppo della pagina facebook del Centro come strumento di comunicazione e conoscenza
- Creare sinergia nella rete: tavoli istituzionali con l'Ente Locale e le diverse realtà presenti sul territorio che si occupano di disabilità per avere una maggiore conoscenza delle situazioni di disabilità presenti sul territorio al fine di avviare riflessioni e sollecitare politiche calibrate e per far emergere situazioni di isolamento non agganciate ai servizi (quasi esclusivo carico sulla famiglia) e avvicinarle ad essi gradualmente
- Analisi e stesura di ipotesi di condivisione di risorse in particolar modo tra le piccole realtà
- Ciclo di incontri specifici su tematiche quali il dopo di noi, l'amministratore di sostegno, l'autonomia per i soggetti con disabilità: come supportarla

## Azione 2: *disabili e le loro famiglie*

### Macro Obiettivo:

favorire esperienze di reale inclusione tramite la condivisione e alleviare e sostenere il carico familiare

### *Cosa andremo a fare:*

- Programmazione e organizzazione di gite ricreative (agriturismi, fattorie, piscina) anche grazie a BetaniaTravel
- apertura del Centro in orari extra attività per ritrovi e attività di auto-organizzazione familiare e attività ricreative
- organizzazione di vacanze di sollievo
- organizzazione di un centro estivo
- apertura sportello di counseling per i familiari e sportello relativo all'amministratore di sostegno

## Azione 3:

### *il RistoPonte*

### Macro obiettivo:

reciprocità e scambio

### *Cosa andremo a fare:*

- Organizzazione di "uscite didattiche" presso il territorio come la visita di aziende e realtà alberghiere e di ristorazione
- Organizzazione e gestione del Gruppo di Acquisto (raccolta degli ordini di spesa, effettuazione dell'ordine sul portale [www.nonsolospesa.org](http://www.nonsolospesa.org) , preparazione dei pacchi e gestione della consegna a domicilio o dei ritiri degli stessi presso il Centro)
- *RistoPonte*, il CSE "il Ponte" apre le porte alla cittadinanza e i suoi utenti "restituiscono" proprie abilità e competenze:
  - organizzazione di almeno una cena mensile a tema presso la sede de "il Ponte"
  - ideazione e realizzazione sottopiatte, segnaposti, portapane e decorazioni specifici, progettandoli, utilizzando materiali e tecniche di lavorazione manuale sempre diverse
  - preparazione da parte dei ragazzi del centro della sala con caratterizzazione della *MISE EN PLACE NON PLAS*
  - ricerca della proposta di menù con possibilità di scelta per "il cliente" tra due primi, due secondi e due dolci
  - organizzazione ed effettuazione della spesa anche tramite il portale [www.nonsolospesa.org](http://www.nonsolospesa.org)
  - diventare cuochi e camerieri, interagire e occuparsi dei bisogni del cliente, allargare i confini sociali tramite l'incontro, usando il cibo come vettore di inclusione per farci conoscere
  - pubblicizzazione dell'evento tramite social network, locandine e passaparola

### Il tuo contributo:

Abbiamo bisogno anche di te!

Sostieni il nostro progetto attraverso una donazione che puoi fare qui <http://bit.ly/2ubbkzp> e offrendoci il tuo Tempo! Cerchiamo nuovi volontari!

Contattaci via mail [anffasnovate@gmail.com](mailto:anffasnovate@gmail.com)